

Porta segreta del Rinascimento

Lo spettacolo della Compagnia Mimesis al Teatro Comunale

FERRARA. Sono state 27 le collaborazioni che l'assessorato alla Cultura ha sottoscritto con altrettante associazioni, enti e gruppi ferraresi per sostenere quest'anno le iniziative relative all'anno "Ferrara città del Rinascimento"; fra queste - lo ha annunciato ieri l'assessore Massimo Maisto - vi è lo spettacolo "La porta segreta", che sarà rappresentato al Teatro Comunale il 14 novembre alle ore 21. «Affidato alla compagnia "Mimesis" che si è messa veramente in gioco - ha ribadito Maisto - è questo un lavoro di alto livello e contribuirà certamente ad arricchire l'attività culturale della città. Sono certo perciò che sarà gratificato da una forte presenza di pubblico che peraltro, ho sempre visto a tutte le manifestazioni precedenti relative a questo tema».

"La porta segreta" - titolo che sta a significare il passaggio tra passato e presente - nasce dalla tesi di laurea di Rita



Da sinistra: Massimo Maisto, Giannantonio Martinoni, Rita Formignani, Piergiorgio Schiona e Maria Teresa Pinna

Formignani, discussa con il professor Seragnoli sulla storia del teatro del 1400 a Ferrara. «Una realtà - ha precisato la Formignani - molto diversa da quella a cui oggi noi facciamo riferimento e che speriamo di rappresentare attraverso testi che ho individuato durante le mie ricerche in biblio-

teca, che poi Stefano Marcolini ha trasformato in un canovaccio dai contenuti insoliti, curiosi ed originali, da una scenografia appropriata, dall'apporto di vari linguaggi come il cinema, musica e danza e la presenza di un attore come Gianantonio Martinoni».

La storia si riferisce a un

personaggio, "l'estense", che vive in bilico tra il suo tempo e i nostri giorni; un uomo indeciso, alla ricerca della propria identità, che vaga per le stanze del Castello convinto che il tempo si sia fermato mentre invece tutto intorno a lui evolve. Interagisce con poche persone: una guida turistica (Pier Giorgio Schiona), la psichiatra (Paola Rossi) e se stesso con cui inevitabilmente si confronta.

Altri protagonisti sono Stefano Sarti ed Elisa Mucchi (Ugo e Parisina), Filippo Bova e Stefano Sardi (cavalieri), l'inconscio Akemi Lopez Joa e gli invitati Filippo Bova, Elisa Bucchi, Michela Franceschini, Akemi Lopez Joa, Giorgia Lupi, Stefano Sardi; turisti Fabio Anibaldi, Martina Casanova, Francesca Grazi, Federica Marzola, Enrico Menegatti, Irene Mezzetti, Alessio Montanari e Stefania Volani. Ingresso 8 euro; l'incasso sarà pro Circi Biblu. (m.g.)

Per una serata
alternativa...

BOWLING
ESTENSE

16 PISTE
BAR - BIRRERIA

FRANCOLINO
Via Pianelle, 100
Tel 0532 724748



cultura / società Ferrara

spettacoli

il Resto del Carlino

VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2007

BOWLING
ESTENSE

I MARTEDÌ
PROMOZIONE LUI & LEI
Lei non paga

I MERCOLEDÌ
Se fai strike con il
BIRILLO ROSSO
vinci una partita



TEATRO COMUNALE

'La porta segreta' si apre sul Rinascimento

La Compagnia Mimesis in scena per Biblù

SI MUOVE TRA scenari di corte e ambientazioni contemporanee, alla ricerca della propria identità. Uomo senza tempo, l'Estense è il protagonista dello spettacolo 'La porta segreta' che la compagnia Mimesis porterà sul palco del teatro Comunale mercoledì 14 novembre alle 21.

Inserito nel programma di Ferrara, città del Rinascimento, l'appuntamento è promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e consentirà di raccogliere fondi a favore dell'associazione Circi per l'acquisto di libri da destinare al Biblù, l'autobus-biblioteca per i bambini ricoverati al Sant'Anna. «Alla compagnia Mimesis — afferma l'assessore alla Cultura Massimo Maisto — va il nostro ringraziamento per aver accettato la sfida di contribuire ad arricchire l'offerta culturale della città con uno spettacolo di alto livello.

L'iniziativa del 14 si unisce alle numerose altre promosse in queste settimane dalle associazioni cittadine, nel quadro delle proposte per Ferrara città del Rinascimento. Proposte di grande richiamo, a cui il Comune offre il proprio contributo, con l'intento di garantire un sostegno alla creatività dei talenti locali, attivi nelle varie discipline artistiche».

COME SPIEGA

Rita Formignani, autrice del testo assieme a Pier Giorgio Schiona e Isabella Zampini, lo spettacolo si svilupperà utilizzando i diversi linguaggi dell'arte, dal cinema alla musica, dalla recitazione alla danza, narrando le traversie dell'Estense, sullo sfondo delle vicende storiche della corte rinascimentale ferrarese. «Il protagonista — afferma l'autri-

ce — si muove tra passato e presente, alla ricerca di se stesso, portando lo spettatore a riflettere sulla modernità della signoria estense e sul profondo legame dell'uomo contemporaneo con le proprie radici storiche».

AD ARRICCHIRE la rievocazione dei fatti contribuiranno anche le scenografie e i costumi di ispirazione rinascimentale, oltre alle musiche originali del Quattrocento. L'interpretazione del protagonista sarà affidata a Gianantonio Martinoni, mentre Pier Giorgio Schiona e Paola Rossi saranno rispettivamente la guida turistica e la psichiatra con cui interagisce l'Estense.

Ingresso: 8 euro; per prevendita e prenotazioni rivolgersi al teatro Comunale.

SPETTACOLO
Saranno usati
i vari linguaggi
dell'arte: da cinema
a musica e danza

Conquista il pubblico «La porta segreta» tra Rinascimento e contemporaneità



FERRARA. Teatro dell'Assurdo al Comunale per lo spettacolo "La porta segreta", con la compagnia di teatro e danza Mimesis. Una proposta alla Jonesco, dove il passato si interseca con il presente, il monologo con la danza e la musica e perfino con un modernissimo video. Il passato si identificava infatti nella figura del marchese Nicolò III ottimamente interpretato dall'attore Gianantonio Martinoni che nello splendore delle sue vesti ha rappresentato i chiari e scuri della sua epoca, i soprusi e gli impeti del suo bellicoso carattere insieme alle galanterie che lo videro grande amatore.

Il presente invece era rappresentato da un gruppo di giovani turisti che visitavano la dimora estense dove aleggiava ancora il suo spirito scontrandosi continuamente con lui. E l'assurdo stava proprio in questo incontro virtuale che non era mai solo rinascimentale in quanto assumeva spesso i connotati del nostro secolo. Ma c'è stato un momento in cui le vicende sembravano dipanarsi sullo stesso piano quando cioè l'estense conosce una psichiatra che cerca professionalmente, di inquadrare la sua eccentrica personalità in cerca di una identità. Era solo un sogno del marchese, una sua infiltrazione nel presente, oppure è un uomo moder-



Passerella per i protagonisti e, sopra, un momento dello spettacolo

no che soffre di allucinazioni? Il dilemma ha accompagnato lo spettatore fino alla fine, fino a quando cioè il nostro protagonista lascia i suoi broccati per indossare scarpe da tennis e pantaloni di velluto e rincorrere ancora la psicanalista che inaspettatamente è una turista proprio come lui. Ed ecco allora che il gioco dell'assurdo ricomincia da capo ma intanto lo spettacolo è terminato.

Ideazione, direzione artistica e regia sono di Rita Formignani, Piergiorgio Schiona ed Isabella Zampini; i testi di Stefano Marcolini; le coreografie di Rita Formignani; la direzio-

ne fotografica e il montaggio di Mirco Sgarzi mentre le musiche erano di René Aubry e Baldassar Castiglione. Gli attori: Gianantonio Martinoni, Piergiorgio Schiona, Paola Rossi; i ballerini: Stefano Sardi, Elisa Mucchi; i cavalieri: Filippo Bova, Stefano Sardi; l'inconscio Akemi Lopez Joa; gli invitati al banchetto: Filippo Bova, Elisa Bucchi, Michela Franceschini, Akemi Lopez Joa, Giorgia Lupi, Stefani Sardi e i turisti: Fabio Anibaldi, Martina Casanova, Francesca Grazi, Federica Marzola, Enrico Menegatti, Irene Mezzetti, Alessia Montanari e Stefania Volani.